Allegato A)

Regione Umbria

Giunta Regionale

RELAZIONE DI MONITORAGGIO SEMESTRALE

OBIETTIVI OPERATIVI DEI DIRETTORI E DEI DIRIGENTI DELLA REGIONE UMBRIA AL 31.08.2023

****

Direzione Coordinamento PNRR, Risorse Umane, Patrimonio, Riqualificazione Urbana

Servizio Organizzazione, amministrazione e gestione delle risorse umane

INDICE

PREMESSA 2

1. IL MONITORAGGIO SEMESTRALE 4
1.1 Il processo 5
1.2 Gli strumenti 5

2. RISULTATI DEL MONITORAGGIO SEMESTRALE 7
2.1 Analisi dei risultati complessivi a livello regionale 10
2.2 Analisi dei risultati dei Direttori regionali 12
2.3 Analisi dei risultati dei Dirigenti per Direzione 15
2.4 Analisi dei risultati in dettaglio dei Servizi 19

3 MONITORAGGIO OBIETTIVI DI VALORE PUBBLICO DEL PIAO 2023-2025 35

PREMESSA

Finalità principale del presente documento è quella di un'analisi complessiva sullo stato di attuazione degli obiettivi/target definiti in sede di programmazione.

Preliminarmente è opportuno ricordare che l'attività programmatoria in materia di performance è stata assegnata al nuovo Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) di cui al D.L. n. 80 del 09 giugno 2021.

Con l'adozione del PIAO 2023-2025, avvenuto con DGR n. 191 del 28/02/2023 e successivamente aggiornato con DGR n. 552/2023, e DGR n. 577/2023, a partire da tre macro obiettivi di Valore Pubblico incentrati su persona, impresa e territorio e dai relativi obiettivi strategici, come definiti all'interno del DEFR 2023-2025, si è proceduto, alla declinazione, a cascata, degli obiettivi operativi di performance correlati a risultati attesi in termini concreti e misurabili. Si è, inoltre, cercato di collegare anche obiettivi di digitalizzazione, di semplificazione e di pari opportunità, il tutto con l'indicazione delle misure di trasparenza e prevenzione della corruzione a ciò connesse.

Nel predetto Piano sono stati, altresì, definiti ed approvati gli obiettivi dei Direttori mediante l'Allegato A) "Obiettivi di performance dei direttori regionali anno 2023", mentre gli obiettivi assegnati dai direttori ai dirigenti regionali, sono stati pubblicati mediante l'adozione dell'Allegato operativo per l'anno 2023" del Piano integrato di attività e organizzazione della Regione Umbria 2023-2025", avvenuto con DGR n. 769 del 26/07/2023.

Il monitoraggio semestrale costituisce una base informativa preziosa per un'analisi dello stato di avanzamento delle attività poste in essere volte al raggiungimento di quanto programmato e per avere una situazione aggiornata sull'andamento dei processi e delle attività pianificate dell'Ente anche al fine di un eventuale e tempestivo riallineamento delle attività. Con il monitoraggio semestrale si dà conto non solo all'interno ma anche all'esterno dell'operato svolto dall'Amministrazione regionale nella prima parte dell'anno.

La Relazione semestrale, infatti, risponde al principio di trasparenza e rendicontazione della performance ed è uno strumento per partecipare sia all'interno che all'esterno il grado di realizzazione degli obiettivi individuati dall'Ente in fase di programmazione e, pertanto, oltre ad essere pubblicata sulla Intranet regionale viene pubblicata anche sul sito istituzionale al canale "Amministrazione trasparente".

Ai fini di una lettura completa della Relazione è utile evidenziare che anche per il corrente esercizio, con DGR n.552/2023, in sede di aggiornamento del PIAO regionale 2023-2025 si è disposto di posticipare il monitoraggio intermedio dal 30 giugno 2023 al 31 agosto 2023, al fine di permettere una più puntuale analisi sullo stato avanzamento e di attuazione degli obiettivi di performance dei Direttori e Dirigenti regionali. La fase di monitoraggio è stata espletata mediante la compilazione dei report di monitoraggio semestrale ed inseriti all'interno del sistema informatico dedicato al ciclo della performance.

1. IL MONITORAGGIO SEMESTRALE

La fase relativa al monitoraggio così come descritto nelle Linee guida sul Ciclo della Performance, approvate con D.G.R. n. 1198 del 29.10.2018, è la fase cruciale dell'intero ciclo della performance. Mediante dei Report semestrali vengono monitorati e misurati i risultati raggiunti da parte dei Direttori e dei Dirigenti regionali e gli eventuali scostamenti da quanto previsto.

Oggetto del monitoraggio semestrale sono gli obiettivi operativi trasversali (performance organizzativa) e gli obiettivi operativi individuali (performance individuale) cosi come indicati nel PIAO per i Direttori regionali e nell'Allegato operativo per i Dirigenti regionali.

Ciascun Direttore e Dirigente è tenuto a fornire informazioni circa lo stato di avanzamento dei propri obiettivi/indicatori e a dare evidenza circa le eventuali criticità riscontrate nella realizzazione degli stessi motivandole in un apposito campo "note di monitoraggio".

Le informazioni richieste nel Report di monitoraggio sono, altresì, utili ad evidenziare lo stato di realizzazione degli obiettivi/indicatori assegnati e, quindi, a rappresentare l'andamento delle attività svolte nel suo complesso fino alla data del 31.08.23.

La relazione di monitoraggio semestrale si propone di essere uno strumento chiaro, sintetico e allo stesso tempo dinamico, teso a raccogliere, in maniera sistemica e coerente tra tutti i soggetti coinvolti, le informazioni per una prima valutazione ed una eventuale necessità di riesame, anche mediante l'utilizzo di interventi di comunicazione organizzativa volti al miglioramento dell'intero ciclo della performance.

1.1 Il processo

La raccolta delle informazioni necessarie al monitoraggio semestrale si è attivata mediante l'utilizzo del sistema informatico dedicato alla gestione del ciclo della performance.

I Direttori e i Dirigenti regionali hanno potuto compilare in modalità on line, attraverso un'apposita sezione denominata "monitoraggio", i campi richiesti nel "Report" e i Direttori hanno potuto visualizzare, in tempo reale, i monitoraggi semestrali completati da ciascuno dei propri Dirigenti.

La fase di raccolta dati si è conclusa il 15 settembre 2023 con l'invio da parte dei Direttori regionali di tutti i report semestrali, propri e dei Dirigenti loro assegnati, alla struttura competente in materia di performance. Per il 2023 questa fase è stata notevolmente più rapida e senza alcuna particolare criticità nella compilazione e, dunque, si sottolinea, in generale, l'esito positivo del processo di monitoraggio semestrale.

1.2 Gli strumenti

Il Report prevede campi già precompilati e altri da compilare attraverso menu a tendina al fine di rendere omogenea e coerente la rilevazione delle informazioni e per utilizzare lo stesso linguaggio e metodo tra tutti i gli attori coinvolti.

Di seguito si riportano i campi compresi nella scheda di monitoraggio:

Campo	A cura di	Modalità di compilazione	Obbligatorio/ Opzionale
Performance (organizzativa/individuale)	Servizio Organizzazione …	Precompilato	Obbligatorio
Obiettivo	Servizio Organizzazione …	Precompilato	Obbligatorio
Indicatore	Servizio Organizzazione …	Precompilato	Obbligatorio
Valore Target	Servizio Organizzazione …	Precompilato	Obbligatorio
Valore Target realizzato	Direttori/Dirigenti	Da compilare	Obbligatorio
Stato di avanzamento	Direttori/Dirigenti	Da menu a tendina	Obbligatorio
Criticità	Direttori/Dirigenti	Da menu a tendina	Opzionale
Note di Monitoraggio	Direttori/Dirigenti	Numero massimo di caratteri	Opzionale
Richiesta di riesame	Direttori/Dirigenti	Da menu a tendina	Obbligatorio

Nella parte relativa alla "Stato di realizzazione del valore target" la possibilità di risposta (da scegliere dal menù a tendina) è riassunta nelle seguenti opzioni:

- **da iniziare – secondo le aspettative** quando le attività non sono ancora state avviate e risultano in ogni caso in linea con la programmazione;
- **secondo le aspettative** quando le attività sono state avviate e il conseguimento del valore target è in linea rispetto a quanto programmato o in anticipo;
- **realizzato** quando il valore target è stato conseguito pienamente secondo quanto programmato o in anticipo;
- **realizzato – in ritardo**, quando il valore target è stato raggiunto ma in ritardo rispetto al programmato;
- **non realizzato** quando il valore target non è stato conseguito, neanche in ritardo;
- **in ritardo** quando l'andamento delle attività lascia prevedere un non pieno conseguimento del valore target in rifermento al secondo semestre

Per quanto riguarda la segnalazione delle "Criticità" le possibili opzioni di risposta (da scegliere dal menù a tendina) erano invece le seguenti:

- **Risorse finanziarie;**
- **Interventi normativi sopravvenuti;**
- **Mancata risposta soggetti coinvolti;**
- **Eventi imprevedibili;**
- **Altro (compilare eventualmente nel campo "Note di monitoraggio").**

Le informazioni recuperate attraverso il Report hanno due principali obiettivi:

- il primo obiettivo è quello di valutare in maniera qualitativa lo stato di raggiungimento dei valori target legati agli obiettivi/indicatori assegnati, attraverso il confronto tra il previsto e il realizzato;
- il secondo obiettivo è quello di identificare eventuali criticità per la realizzazione degli obiettivi/indicatori/target al fine di avere dei feedback sull'operato e consentire eventuali aggiustamenti e modifiche.

2. RISULTATI DEL MONITORAGGIO SEMESTRALE

Con il Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 sono stati assegnati ai Direttori regionali per l'annualità 2023 n. 38 obiettivi operativi misurati attraverso n. 57 indicatori.

Questo dato evidenzia l'attenzione che, anche per il 2023, c'è stata da parte della Giunta regionale sull'attribuzione degli obiettivi, aspetto sul quale l'Organismo indipendente di valutazione (OIV) si è concentrato, fornendo in forma di "decalogo", una serie di indicazioni per migliorare l'apprezzabilità delle finalità operative indicate e la misurabilità dei risultati raggiunti, tra cui la proposta di identificare, per ciascuna Direzione regionale, un numero limitato di obiettivi (compreso tra 4 e 6) oggetto di valutazione.

Si è quindi passati da:

- 75 obiettivi e 135 indicatori del 2020
- 51 obiettivi e 81 indicatori del 2021
- 40 obiettivi e 57 indicatori del 2022
- 38 obiettivi e 57 indicatori del 2023

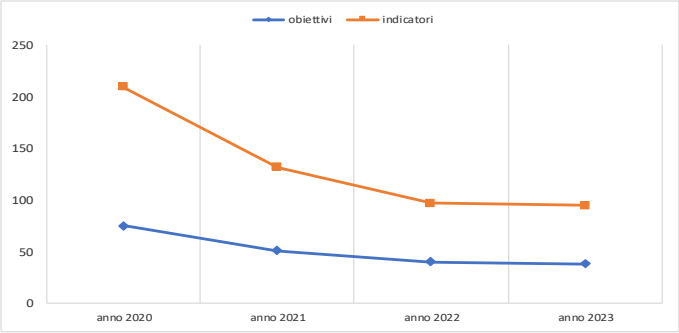


Grafico 1 Trend numero obiettivi e indicatori nel periodo 2020/2023- Direttori regionali

Nella tabella sottostante è riportato il numero degli obiettivi e degli indicatori attribuiti a ciascun Direttore regionale per l'anno 2023 distinti in obiettivi operativi trasversali e obiettivi afferenti l'area individuale.

	Obiettivi operativi trasversali		Obiettivi individuali	
	n. obiettivi	n. indicatori	n. obiettivi	n. indicatori
Direttore Massimo D'Angelo (Direzione Salute e welfare)	2	3	6	9
Direttore Luca Federici (Direzione Regionale Coordinamento PNRR, Risorse Umane, Patrimonio, Riqualificazione Urbana)	2	3	5	7
Direttore Michele Michelini (Direzione regionale sviluppo economico, agricoltura, Lavoro, istruzione, agenda digitale)	2	3	5	5
Direttore Stefano Proietti Nodessi (Direzione Governo del territorio, ambiente, protezione civile)	2	3	6	10
Direttore Luigi Rossetti (Direzione Regionale Programmazione, Bilancio, Cultura, Turismo)	2	3	6	11
Totale	**10**	**15**	**28**	**42**

Nell'Allegato Operativo al PIAO 2023-2025 sono stati individuati per i Dirigenti regionali n. 318 obiettivi, misurati attraverso n. 487 indicatori.

Nella tabella seguente è riportato, per ogni direzione regionale, il numero di obiettivi e di indicatori assegnati rispetto ai singoli Servizi di competenza, anch'essi differenziati tra obiettivi operativi trasversali e obiettivi afferenti all'area individuale.

	Obiettivi operativi trasversali		Obiettivi individuali	
	n. obiettivi	n. indicatori	n. obiettivi	n. indicatori
Programmazione, bilancio, cultura, turismo *	27	41	63	110
Salute e welfare	18	27	35	56
Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, Istruzione, agenda digitale	24	36	50	68
Governo del territorio, ambiente, protezione civile	16	24	46	65
Coordinamento PNRR, risorse umane, patrimonio, riqualificazione urbana	12	17	27	43
Totale	**97**	**145**	**221**	**342**

** I dati afferenti il "Servizio Audit interno e comunitario" sono stati inseriti all'interno della Direzione Programmazione anche se il Servizio è direttamente collegato al Presidente della Giunta regionale*

Anche per i Dirigenti regionali nel 2023 continua il percorso di diminuzione del numero degli obiettivi con un sensibile decremento rispetto all'annualità precedente. Resta, dunque, stabile il trend positivo del numero degli indicatori assegnati che continua ad attestarsi al disotto dei 778 indicatori del 2020.

Numero obiettivi/indicatori assegnati ai Dirigenti nel periodo 2020-2023

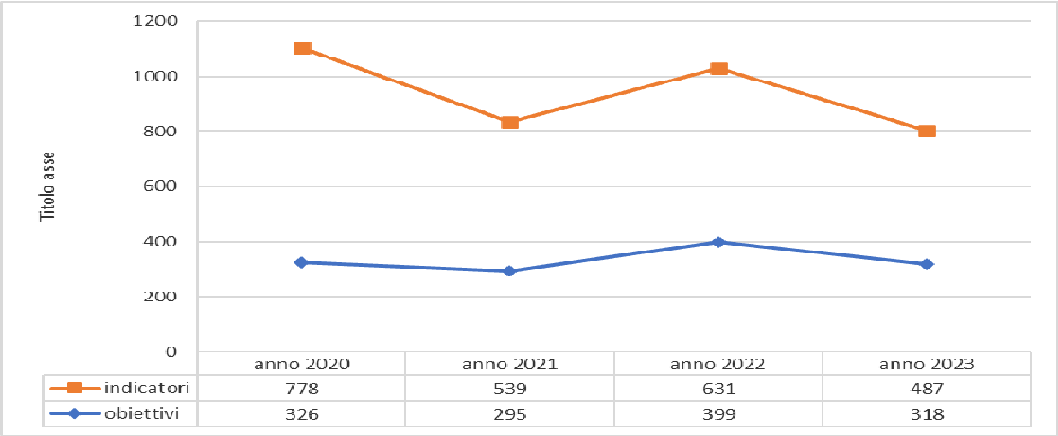


Grafico 2 - Trend numero obiettivi e indicatori nel periodo 2020/2023 - Dirigenti regionali

Le percentuali complessive di criticità rilevate, rispetto alla totalità degli indicatori trasversali assegnati ai dirigenti, sono in misura molto contenuta con percentuali (tra evidenze critiche e richieste di riesame) che vanno dal 3,97% della Direzione Programmazione, bilancio, cultura e turismo (6/151), 4,81% della Direzione Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale, 8,33% della Direzione Coordinamento PNRR, risorse umane, patrimonio, riqualificazione urbana (5/60), 8,43% della Direzione Salute e Welfare (5/111), fino al 13,43% della Direzione Governo del Territorio, ambiente, protezione civile (12/89).

Da una breve analisi dei commenti riportati nel campo "note di monitoraggio" all'opzione di risposta "Altro", si rileva che in molti casi le criticità riportate sono, comunque, riconducibili ad una mancata risposta di soggetti coinvolti sia interni che esterni all'amministrazione o a ritardi nelle attività propedeutiche.

È importante, infine, rilevare come nessuna criticità afferisce ad indicatori relativi ad obiettivi trasversali (a differenza di quanto accaduto nell'esercizio 2022); ciò a fine di rendere evidente la sempre maggiore aderenza nella formulazione di obiettivi ed indicatori al decalogo elaborato dall'OIV regionale e recepito nel SMVP della Regione Umbria-Giunta regionale.

2.1 Analisi dei risultati complessivi a livello regionale

Dall'analisi dei report di monitoraggio inviati dai Dirigenti regionali risulta che dei 487 indicatori il 35,32 % risulta già realizzato e che il 54,83% è già stato avviato ed è in linea rispetto a quanto programmato "*secondo le aspettative*".

La percentuale complessiva delle attività che devono essere ancora avviate o comunque che sono in ritardo rispetto agli indicatori programmati si attesta su una percentuale complessiva del 9,45%, così distribuito tra gli indicatori monitorati: il 7,60% risulta ancora "da iniziare" ma con target che attengono all'ultimo periodo dell'anno, l'1,85% risulta essere "in ritardo" rispetto a quanto preventivato, mentre solo lo 0,21% non è ancora stato realizzato.

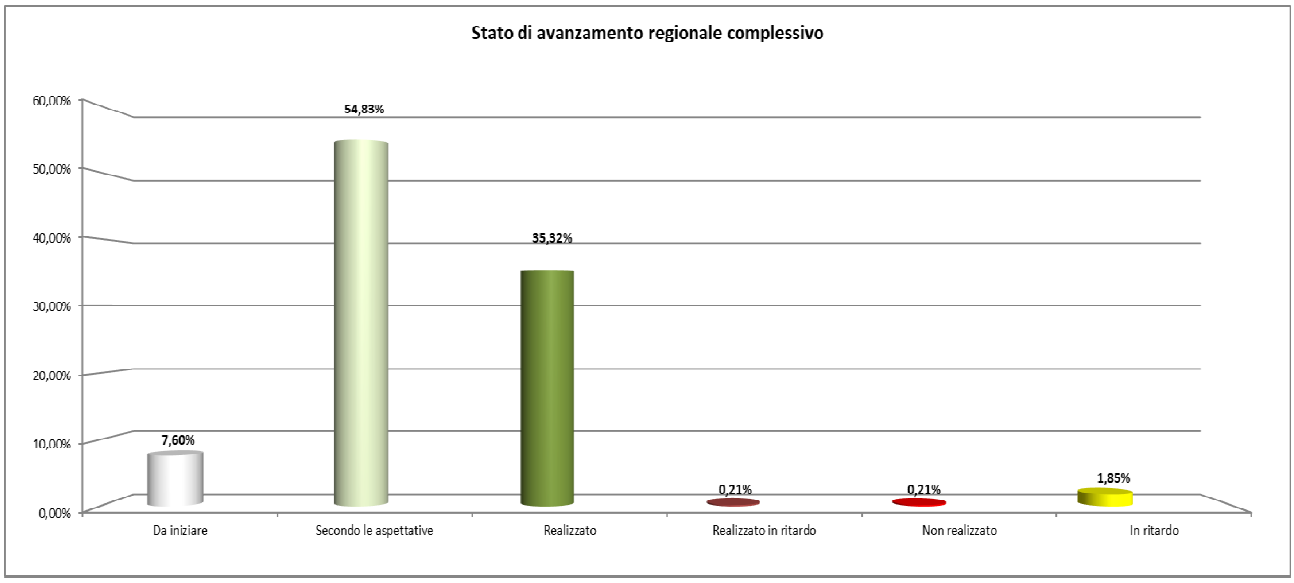


Grafico 3 - Stato di avanzamento complessivo degli indicatori

Nel primo semestre del 2023 sono state segnalate nel complesso potenziali difficoltà/criticità in 35 indicatori su 487.

L'incidenza del numero rilevato in fase di monitoraggio delle criticità riscontrate e segnalate dai dirigenti in fase di realizzazione degli obiettivi se rapportata alla totalità degli indicatori non è elevata (2,26%) anche in raffronto a quella dell'anno precedente che era del 15,85%.

Nel grafico sotto riportato si fa riferimento alle eventuali criticità emerse nel primo semestre di riferimento per il raggiungimento dei target assegnati agli obiettivi e indicatori.

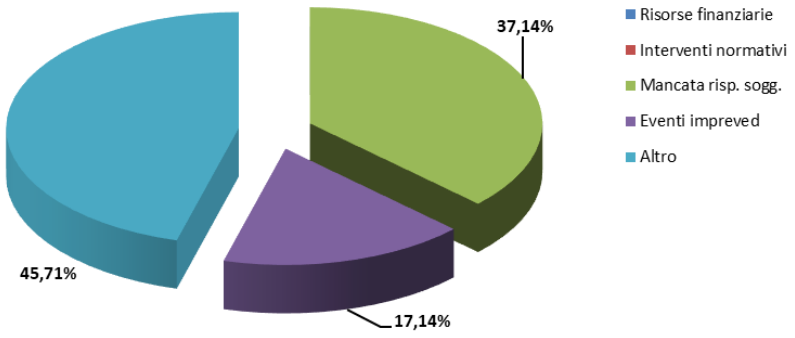


Grafico 4 - Criticità complessive riscontrate

In particolare, con il 45,71% complessivo, emerge la scelta del campo "Altro" per la segnalazione delle criticità rilevate, nel 37,14% la "mancata risposta dei soggetti coinvolti", a seguire nel 17,14% gli "eventi imprevedibili", mentre nessuna criticità è stata legata agli "interventi normativi" e alle "risorse finanziarie".

Rispetto agli obiettivi/indicatori in cui sono state riscontrate criticità è stato richiesto il riesame nel 2,26% dei casi (7,56% nell'anno 2022).

2.2 Analisi dei risultati dei Direttori regionali

Complessivamente dall'analisi dei dati si delinea un buon andamento degli obiettivi da parte dei direttori, senza evidenti criticità nella realizzazione degli stessi.

********** Stato di avanzamento **********

Considerando lo stato di avanzamento complessivo degli obiettivi dei Direttori regionali emerge una percentuale rilevante degli indicatori che risultano "realizzati" con un valore medio del 52,63 % e a seguire "secondo le aspettative" con il 36,84%.

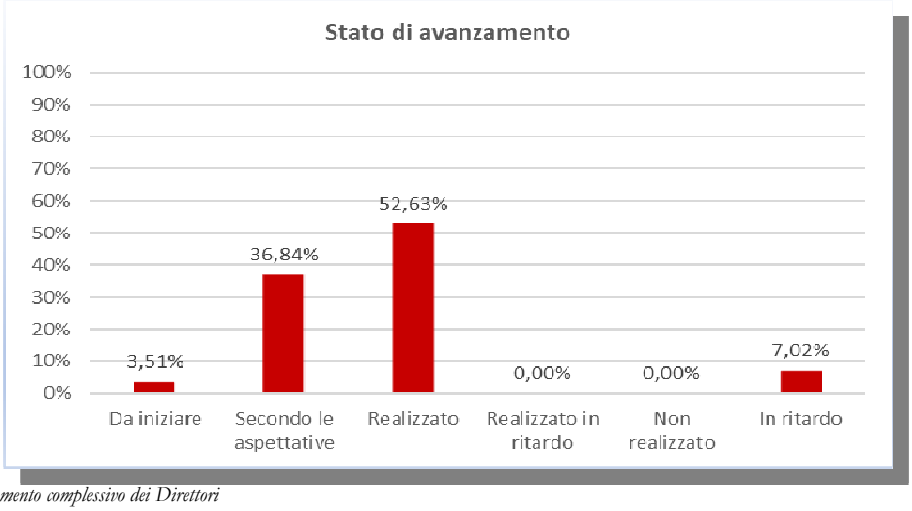


Grafico 5 - Stato di avanzamento complessivo dei Direttori

Di seguito la tabella riepilogativa sullo Stato di avanzamento per ciascun Direttore:

	STATO DI AVANZAMENTO					
	Da iniziare	Secondo le aspettative	Realizzato	Realizzato in ritardo	Non realizzato	In ritardo
D'Angelo Massimo (Salute e Welfare)	0,00%	25,00%	58,33%	0,00%	0,00%	16,67%
Luca Federici (Coordinamento PNRR)	10,00%	30,00%	40,00%	0,00%	0,00%	20,00%
Michele Michelini (Sviluppo)	0,00%	75,00%	25,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Stefano Proietti Nodessi (Territorio)	7,69%	23,08%	69,23%	0,00%	0,00%	0,00%
Luigi Rossetti (Programmazione)	0,00%	42,86%	57,14%	0,00%	0,00%	0,00%

Rispetto alle precedenti annualità le attività risultano comunque in linea con quanto programmato.

I target già "secondo le aspettative" evidenziano un ottimo andamento delle attività con la percentuale più alta del 75% del direttore Michele Michelini della Direzione Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale, a seguire con il 42,86% il direttore Luigi Rossetti della Direzione Programmazione, bilancio, cultura, turismo, il 30% del direttore Luca Federici della Direzione Coordinamento PNRR, Risorse Umane, Patrimonio, Riqualificazione Urbana, il 25% del direttore Massimo D'Angelo della Direzione Salute e Welfare e infine il 23,0% del direttore Stefano Proietti Nodessi della Direzione Governo del territorio, ambiente, protezione civile.

Gli indicatori "da iniziare" e "in ritardo" che coinvolgono in particolare la Direzione Salute e Welfare e la Direzione Coordinamento PNRR, Risorse Umane, Patrimonio, Riqualificazione Urbana non fanno comunque emergere una situazione critica, ma sono in linea con le tempistiche per l'attuazione degli obiettivi definiti in fase di programmazione.

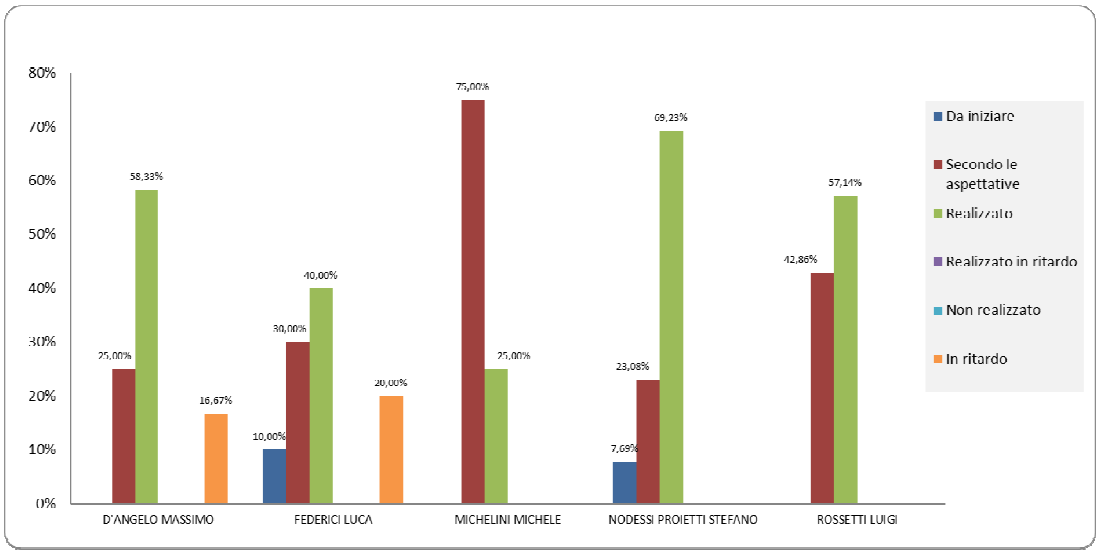
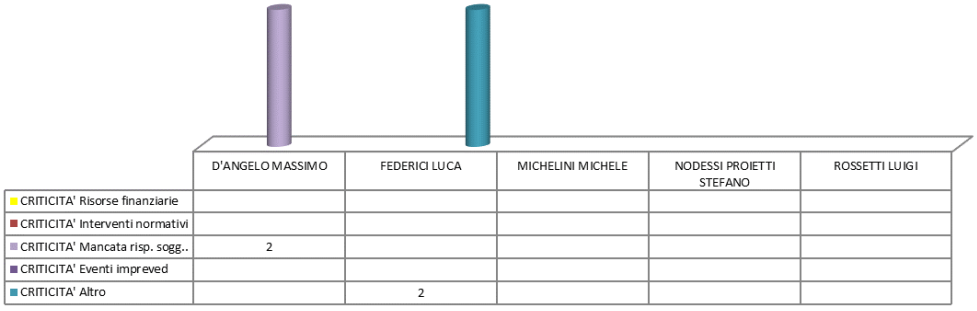


Grafico 6 - Stato di avanzamento per ciascun Direttore/Direzione regionale

********** Criticità **********

Per quanto riguarda le criticità riscontrate dai Direttori risultano segnalate su n. 4 indicatori rispetto ai 57 indicatori previsti (equivalente al 7,02%).



	D'ANGELO MASSIMO	FEDERICI LUCA	MICHELINI MICHELE	NODESSI PROIETTI STEFANO	ROSSETTI LUIGI
CRITICITA' Risorse finanziarie					
CRITICITA' Interventi normativi					
CRITICITA' Mancata risp. sogg..	2				
CRITICITA' Eventi impreved					
CRITICITA' Altro		2			

Grafico 7 - Criticità complessivi riscontrate dai Direttori

Le casistiche di criticità evidenziate afferiscono per il 50% al campo "Altro" e per il 50% al campo "Mancata risposta dei soggetti coinvolti". Il campo "Altro", in fase di compilazione del monitoraggio, può essere utilizzato quando la criticità riscontrata non è riconducibile ad una delle opzioni di risposta prevista, ma della quale è, in ogni modo, richiesto di restituire l'informazione sulla tipologia di criticità riscontrata mediante la compilazione del campo "Note di monitoraggio".

********** Richieste di riesame **********

Gli indicatori in cui i Direttori regionali hanno segnalato una criticità sono stati oggetto anche di relativa "richiesta di riesame" e rappresentano il 7,02 % del totale degli indicatori assegnategli in fase di programmazione e nessuno di questi afferisce agli obiettivi trasversali (4/57).

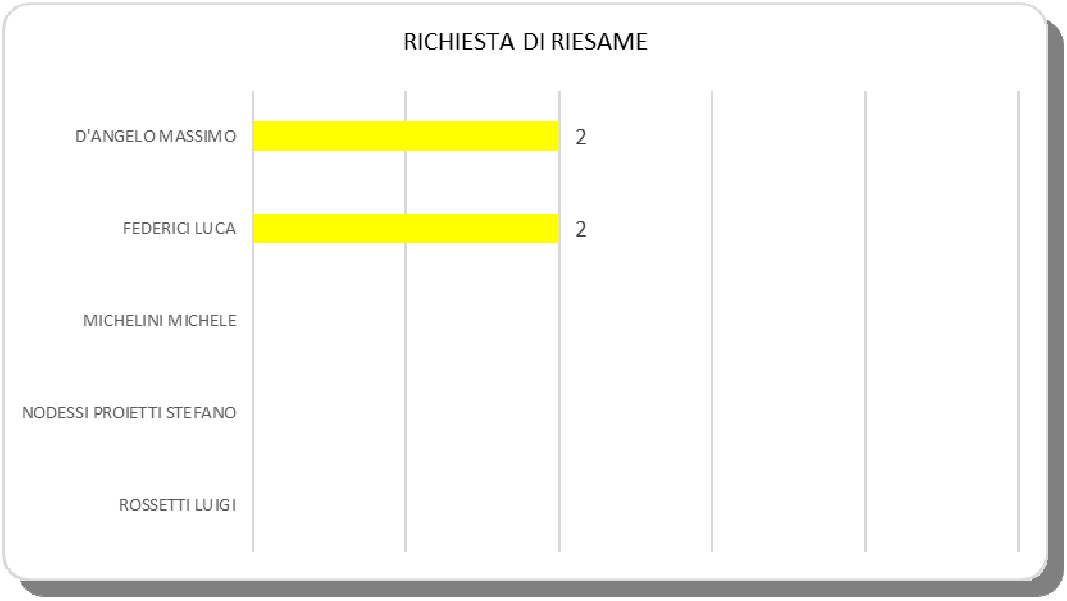


Grafico 8 - Richieste di riesame da parte dei Direttore

2.3 Analisi dei risultati dei Dirigenti per Direzione

Si riportano di seguito i risultati dei monitoraggi semestrale effettuati dai Dirigenti regionali raggruppati per Direzione, al fine di fornire un dato aggregato e sintetico dell'andamento delle attività dei vari Servizi regionali per ciascuna Direzione.

Da una prima analisi emerge che tutte le Direzioni riportano percentuali di realizzazione dei target previsti abbastanza alte, considerando che i target che procedono "secondo le aspettative" sono quelli con i valori più elevati e che, se sommati insieme ai target "realizzati", rappresentano oltre l'85% delle attività concluse o, comunque, avviate. Si può, pertanto, constatare un andamento più che in linea con quanto pianificato e che risulta anche coerente con le tempistiche della programmazione.

********** Stato di avanzamento **********

Di seguito è riportato il grafico relativo allo stato di avanzamento suddiviso per Direzioni regionali da cui non si evidenziano particolari anomalie del rispetto del processo di programmazione.

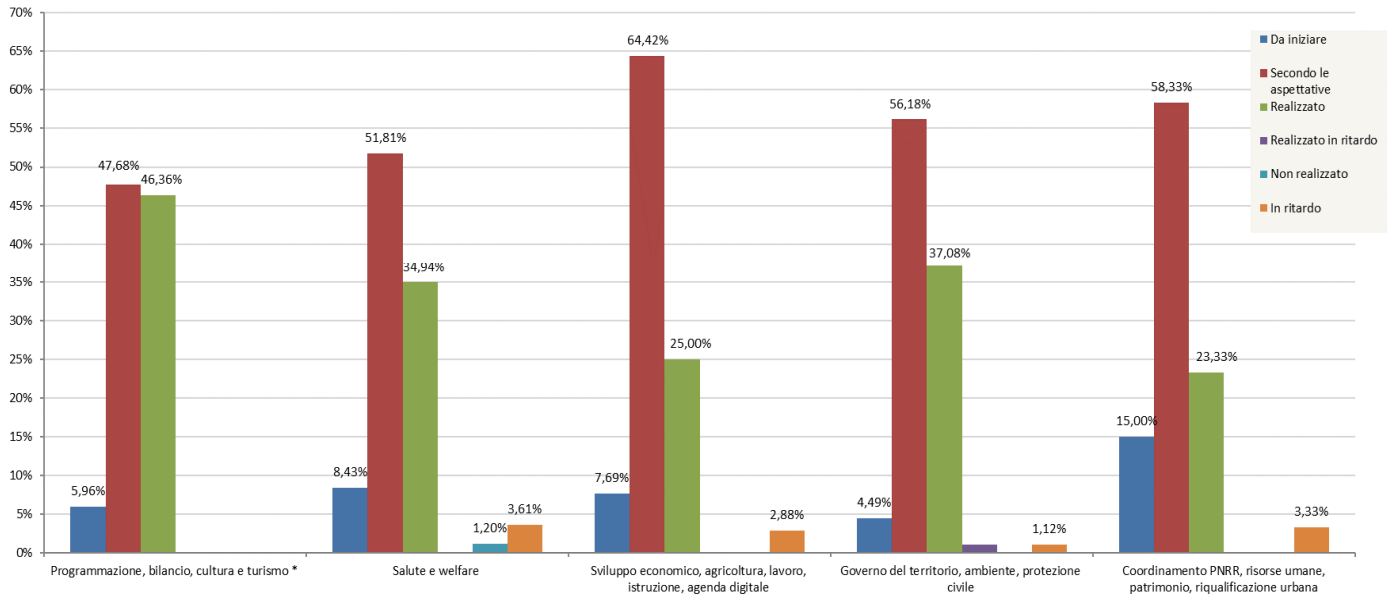


Grafico 9 - Stato di avanzamento complessivo dei Dirigenti

I target "realizzati" hanno valori che oscillano tra il 46,36 della Direzione programmazione, bilancio, cultura, turismo (valore massimo), al 23,33% della Direzione Coordinamento PNRR, risorse umane, patrimonio, riqualificazione urbana (valore minimo).

La percentuale degli indicatori i cui target sono ancora in fase di avvio ("da iniziare") varia a seconda della Direzione di riferimento, si va dal 4,49% della Direzione Governo del Territorio, ambiente e protezione civile fino al 15% della Direzione Coordinamento PNRR, risorse umane, patrimonio, riqualificazione urbana valore comunque non elevato anche in raffronto con le precedenti annualità.

Per quanto concerne il fattore tempo si evidenziano che i Servizi che hanno attestato un ritardo rispetto al cronoprogramma definito nel target sono n. 3 nella Direzione Salute Welfare e nella Direzione Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale, e n. 1 nella Direzione Governo del territorio, ambiente, protezione civile e nella Direzione Coordinamento PNRR, Risorse Umane, Patrimonio, Riqualificazione Urbana.

Si evidenzia infine che solo un Servizio della Direzione Salute e Welfare ha attestato, ad oggi, il non raggiungimento di un indicatore motivando all'interno delle note di monitoraggio il perché del mancato raggiungimento dello stesso.

********** Criticità **********

Con riferimento alle eventuali criticità riscontrate nel corso del periodo di riferimento rispetto al raggiungimento dei target previsti, sono state riportate per il 2023 criticità in percentuali modeste con un valore complessivo di 35 segnalazioni su 487 indicatori assegnati e che rappresentano il 7,19%.

L'incidenza delle suddette criticità varia da Direzione a Direzione, passando dal 34,29% della Direzione Governo del territorio, ambiente, protezione civile fino al 14,29% della Direzione Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale e Coordinamento PNRR, risorse umane, patrimonio, riqualificazione urbana.

In relazione al numero di obiettivi/ indicatori della singola Direzione l'incidenza dele criticità appare ancora una volta di modeste dimensioni. Ed infatti il valore più elevato si riscontra con riferimento alla Direzione Governo del territorio, ambiente e protezione civile pari al 13,48% degli indicatori (12/89), mentre il valore più basso si registra con riferimento alla Direzione Programmazione, Bilancio, Cultura, Turismo con un valore di 3,97% (6/151). Nel grafico sotto riportato data 100 la percentuale di tutti gli indicatori assegnati alla direzione seguono le percentuali di criticità per ciascuna di esse.

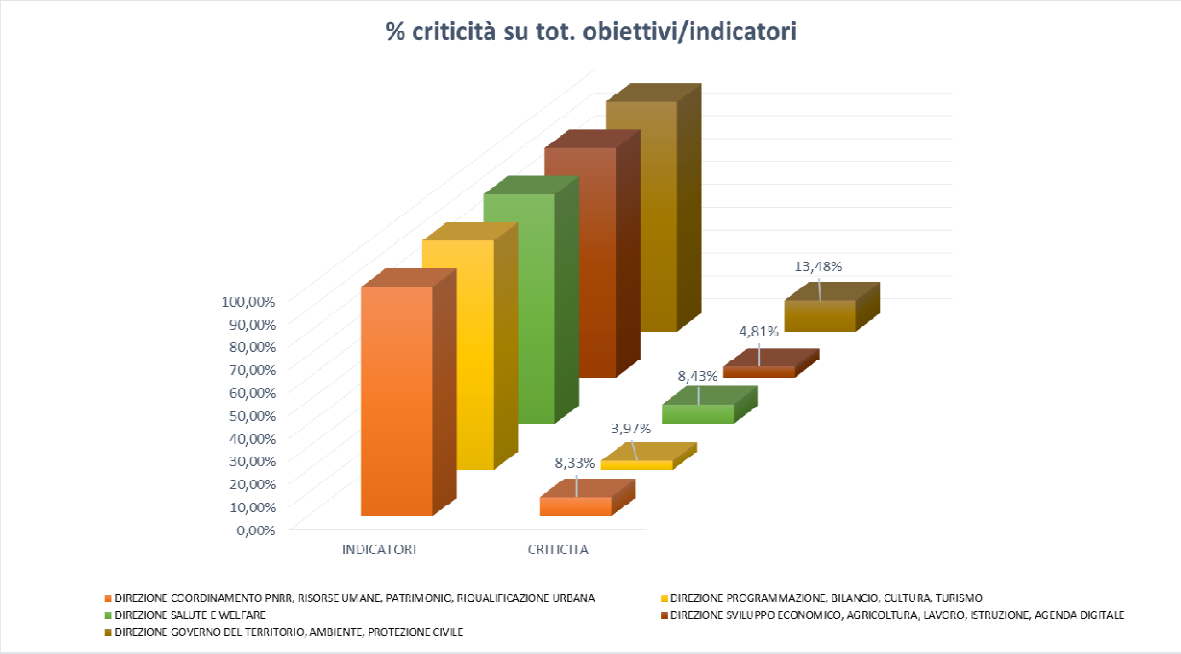


Grafico 10 – Criticità complessive sul totale degli indicatori dei Dirigenti

Analizzando le criticità segnalate nei report di monitoraggio si rilevano degli scenari simili in tutte le Direzioni regionali. Molti Servizi hanno utilizzato per indicare le criticità riscontrate il campo "Altro" (45,71%), poi motivata nel campo "note di monitoraggio

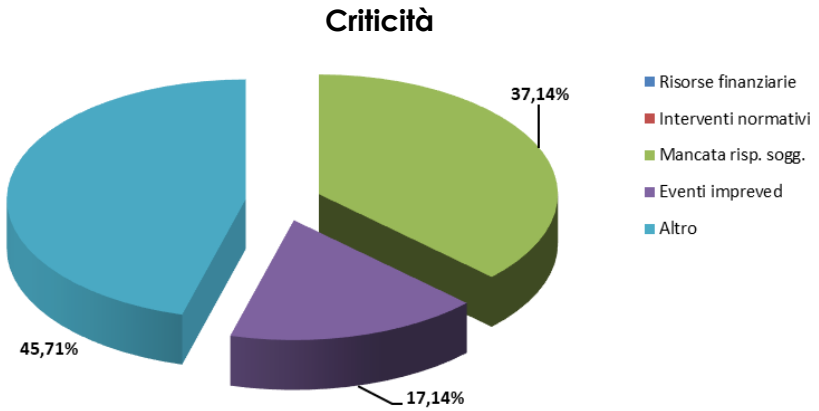


Grafico 11 – Criticità complessive riscontrate dai Dirigenti

.

Se analizziamo le criticità rilevate dai Dirigenti per ciascuna Direzione si può notare che il campo maggiormente utilizzato, tra le opzioni da scegliere dal menù a tendina, è il campo "Altro", mentre solo in un Servizio della Direzione Governo del territorio, ambiente e protezione civile, è stata scelta l'opzione "Eventi imprevedibili" sebbene poi non sia stata fatto seguito ad alcuna richiesta di riesame.

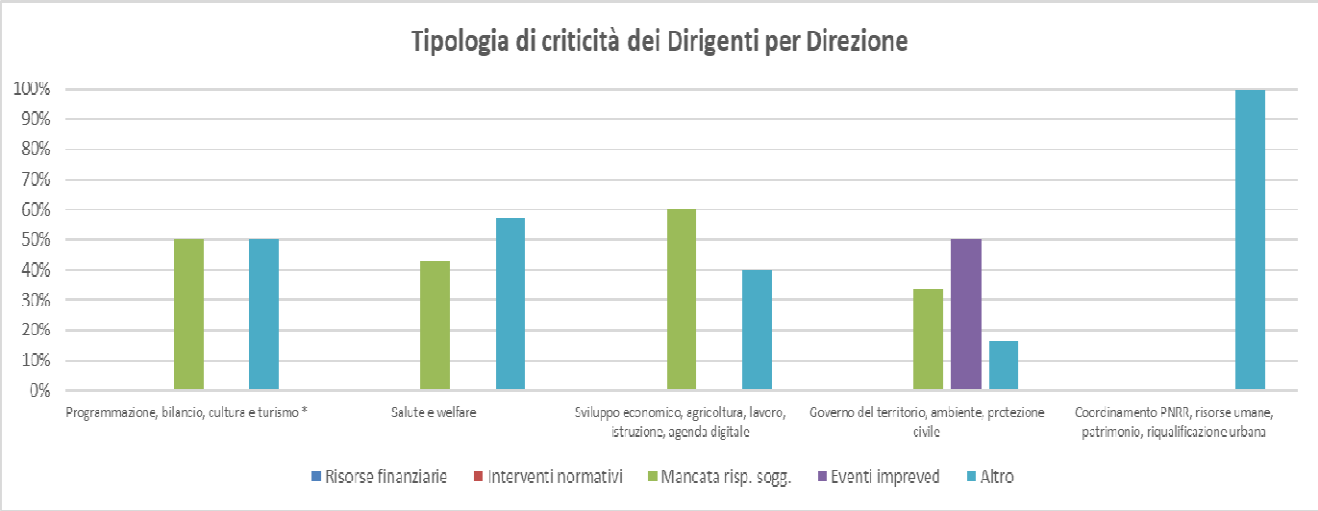


Grafico 12 - Criticità dei Dirigenti raggruppate per Direzione

********** Richieste di riesame **********

La segnalazione di riesame per quello specifico obiettivo/indicatore/target da parte del Dirigente comporta, conseguentemente, la richiesta di rinegoziazione al proprio Direttore regionale. L'obiettivo/indicatore rivisto dovrà essere oggetto di riapprovazione secondo le modalità previste dal vigente SMVP.

Rispetto alla totalità degli indicatori assegnati (487), le richieste di riesame degli indicatori da parte dei Servizi sono state in totale 11 (decisamente in calo rispetto all'annualità precedente pari a 47) e si distribuiscono in maniera differente tra i vari Servizi delle Direzioni regionali, fatta eccezione per i Servizi della Direzione Governo del territorio, ambiente e protezione civile che non segnalato alcuna richiesta di riesame

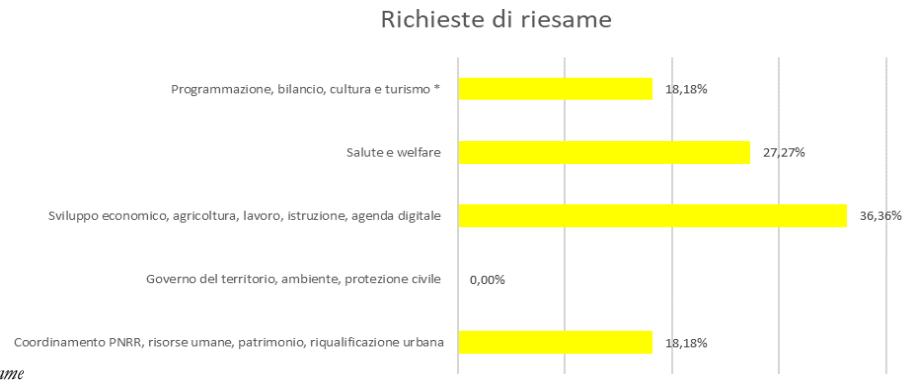


Grafico 13 - % Richieste di Riesame

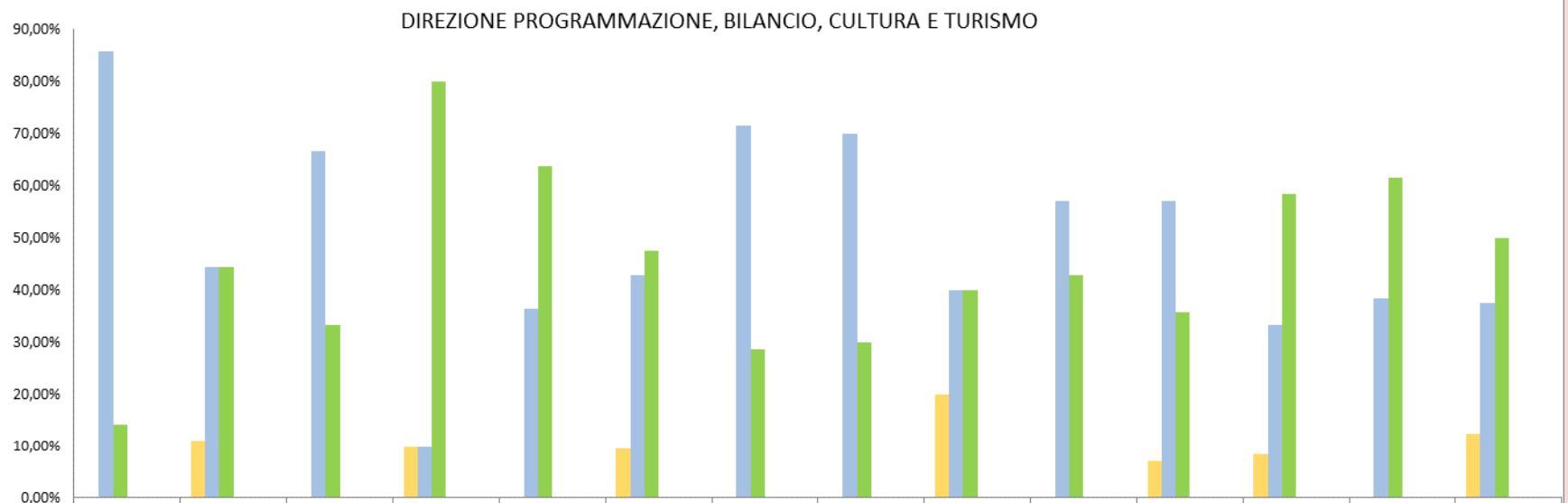
2.4 Analisi dei risultati in dettaglio dei Servizi

Di seguito si riportano i risultati del monitoraggio relativi ai singoli Servizi per ciascuna Direzione.

In particolare i grafici riportano:

- la percentuale degli indicatori con il dettaglio sullo stato di avanzamento (fatto 100 il totale degli indicatori per singolo servizio);
- il numero degli indicatori per i quali sono state segnalate le criticità;
- il numero delle richieste di riesame.

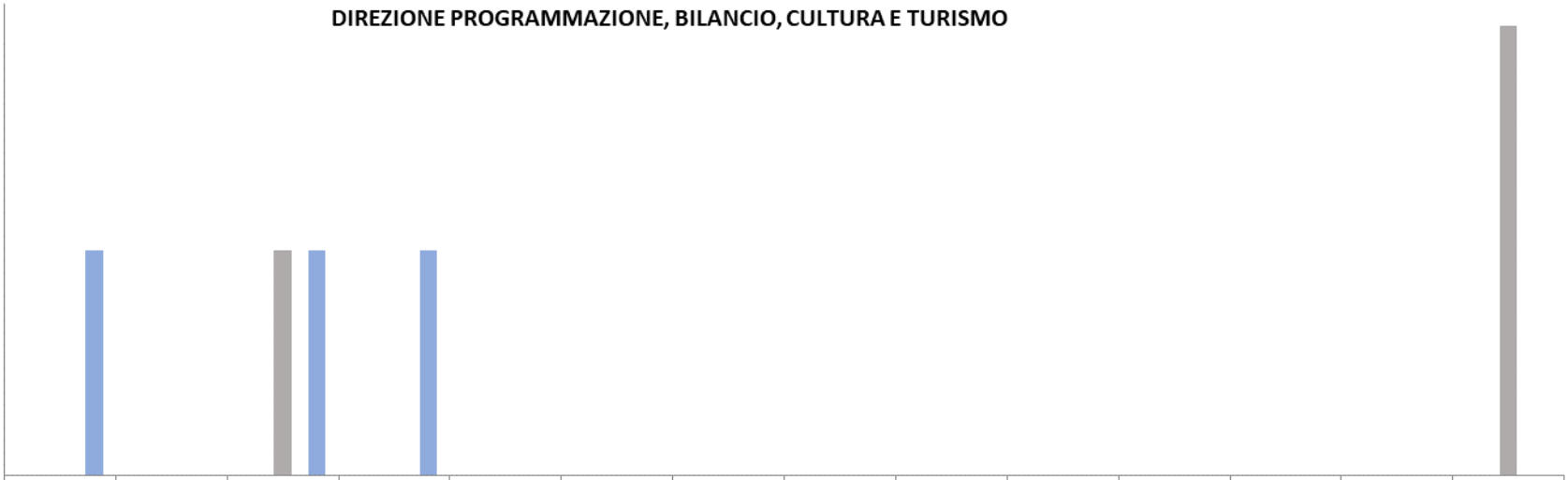
STATO DI AVANZAMENTO



	Avvocatura regionale e gestione del contenzioso	Funzioni tecnico giuridiche per la programmazione regionale	Programmazione, indirizzo, monitoraggio e controllo FSE	Segreteria Giunta, Attività Legislative, BUR, Società partecipate, Agenzie e Rapporti con Associazioni e Fondazioni	Affari generali della Presidenza, Comunicazione, Riforme, Rapporti con i livelli di governo, Pari opportunità	Programmazione generale e negoziata	Indirizzo e controllo delle Società partecipate, Agenzie ed Enti strumentali	Bilancio, finanza	Controllo di gestione, Gestione e raccordo flussi	Valorizzazione risorse culturali, Musei, archivi e biblioteche	Programmazione, indirizzo, controllo e monitoraggio FESR e PNRR	Ragioneria, fiscalità regionale, sanzioni amministrative	Turismo, sport e film commission	Audit interno e comunitario *
Da iniziare	0,00%	11,11%	0,00%	10,00%	0,00%	9,52%	0,00%	0,00%	20,00%	0,00%	7,14%	8,33%	0,00%	12,50%
Secondo le aspettative	85,71%	44,44%	66,67%	10,00%	36,36%	42,86%	71,43%	70,00%	40,00%	57,14%	57,14%	33,33%	38,46%	37,50%
Realizzato	14,29%	44,44%	33,33%	80,00%	63,64%	47,62%	28,57%	30,00%	40,00%	42,86%	35,71%	58,33%	61,54%	50,00%
Realizzato in ritardo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Non realizzato	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
In ritardo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

CRITICITA' RISCONTRATE

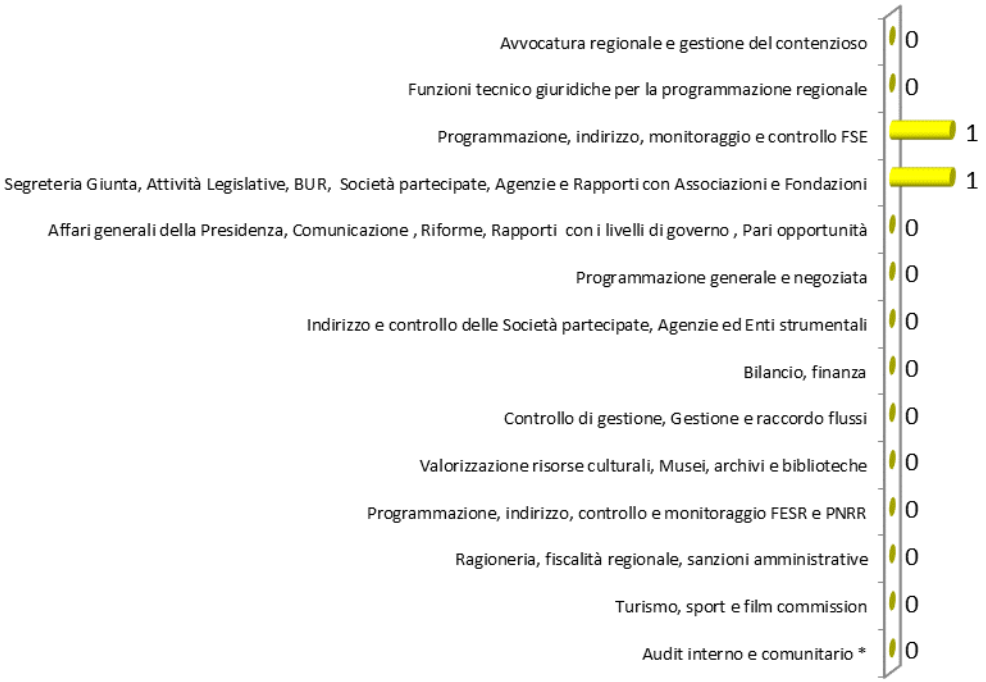
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA E TURISMO



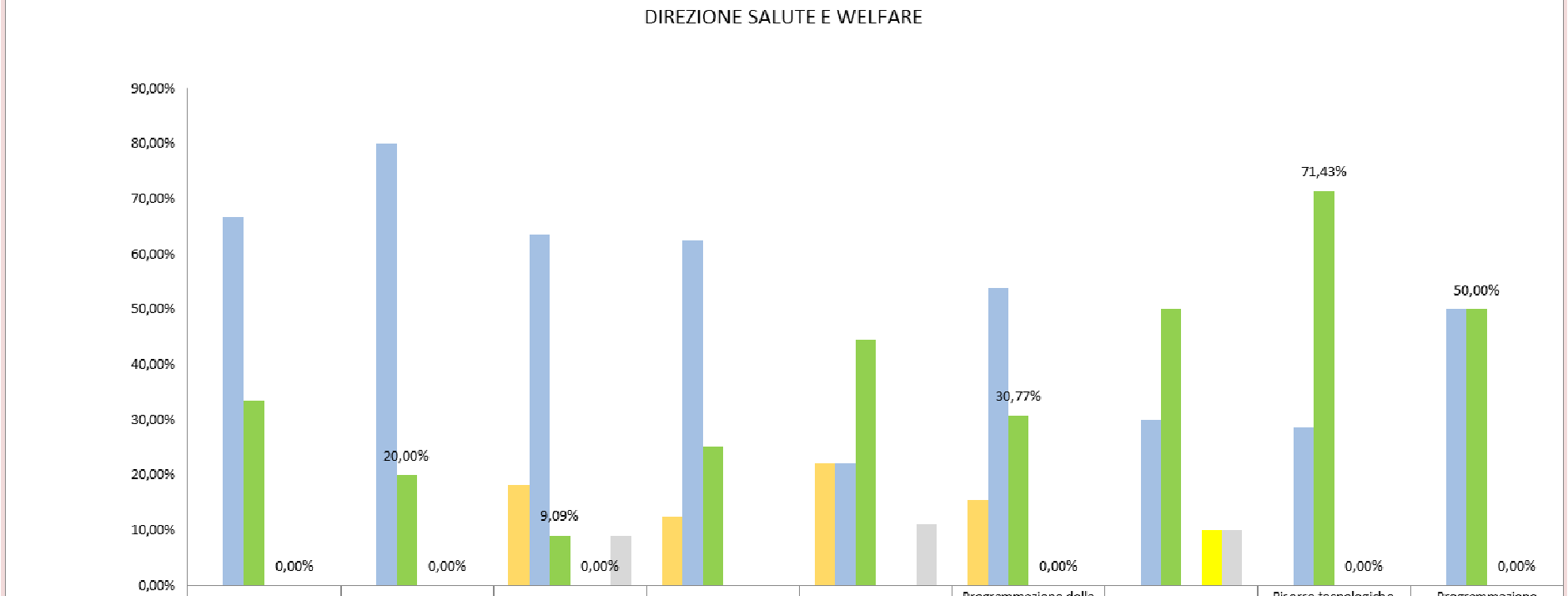
	Avvocatura regionale e gestione del contenzioso	Funzioni tecnico giuridiche per la programmazione regionale	Programmazione, indirizzo, monitoraggio e controllo FSE	Segreteria Giunta, Attività Legislative, BUR, Società partecipate, Agenzie e Rapporti con Associazioni e Fondazioni	Affari generali della Presidenza, Comunicazione , Riforme, Rapporti con i livelli di governo , Pari opportunità	Programmazione generale e negoziata	Indirizzo e controllo delle Società partecipate, Agenzie ed Enti strumentali	Bilancio, finanza	Controllo di gestione, Gestione e raccordo flussi	Valorizzazione risorse culturali, Musei, archivi e biblioteche	Programmazione, indirizzo, controllo e monitoraggio FESR e PNRR	Ragioneria, fiscalità regionale, sanzioni amministrative	Turismo, sport e film commission	Audit interno e comunitario *
Risorse finanziarie														
Interventi normativi														
Mancata risp. sogg.			1											2
Eventi impreved														
Altro	1		1	1										

RICHIESTE DI RIESAME

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA E TURISMO



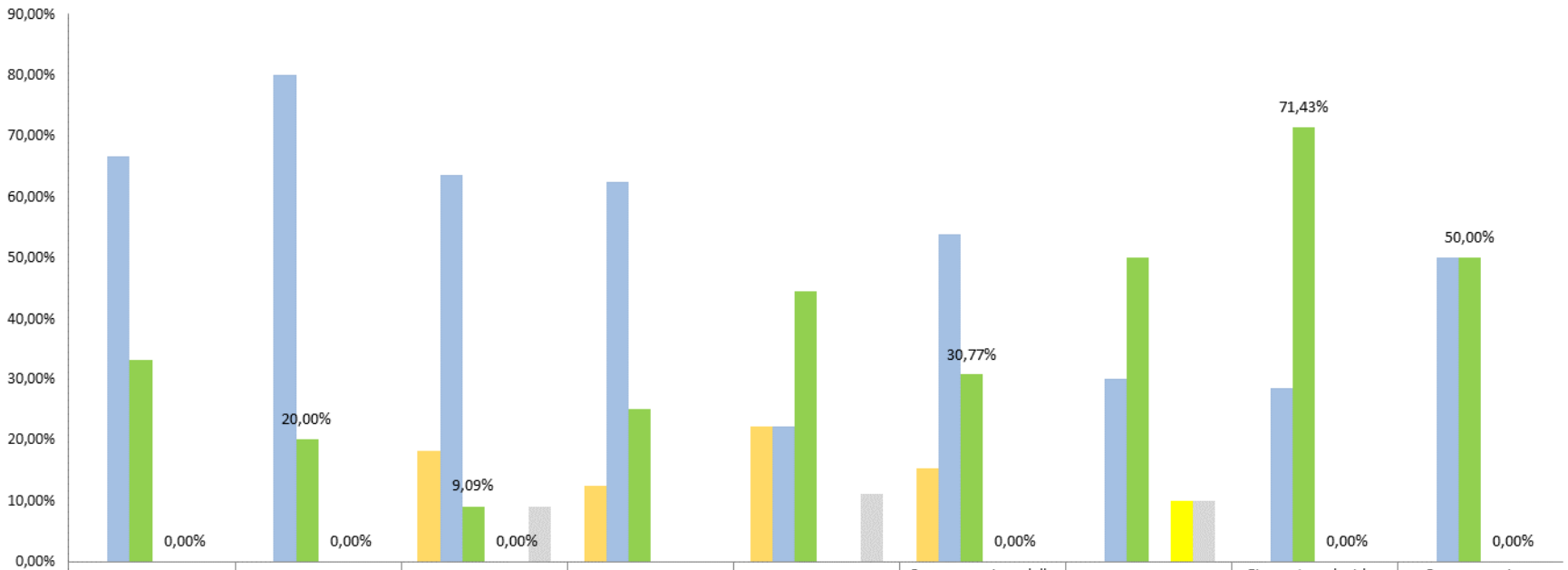
STATO DI AVANZAMENTO



	Amministrativo e Risorse umane del SSR	Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria	Pianificazione, programmazione e controllo strategico del SSR	Prevenzione,sanità veterinaria e sicurezza alimentare	Programmazione sanitaria, assistenza ospedaliera, maxi emergenza	Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e terzo settore.	Sistemi informativi sanitari, sanità digitale e innovazione	Risorse tecnologiche, edilizia sanitaria, patrimonio e investimenti delle Aziende sanitarie	Programmazione economico-finanziaria, Controllo di gestione e Reporting delle aziende sanitarie regionali, GSA
Da iniziare	0,00%	0,00%	18,18%	12,50%	22,22%	15,38%	0,00%	0,00%	0,00%
Secondo le aspettative	66,67%	80,00%	63,64%	62,50%	22,22%	53,85%	30,00%	28,57%	50,00%
Realizzato	33,33%	20,00%	9,09%	25,00%	44,44%	30,77%	50,00%	71,43%	50,00%
Realizzato in ritardo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Non realizzato	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	10,00%	0,00%	0,00%
In ritardo	0,00%	0,00%	9,09%	0,00%	11,11%	0,00%	10,00%	0,00%	0,00%

CRITICITA' RISCONTRATE

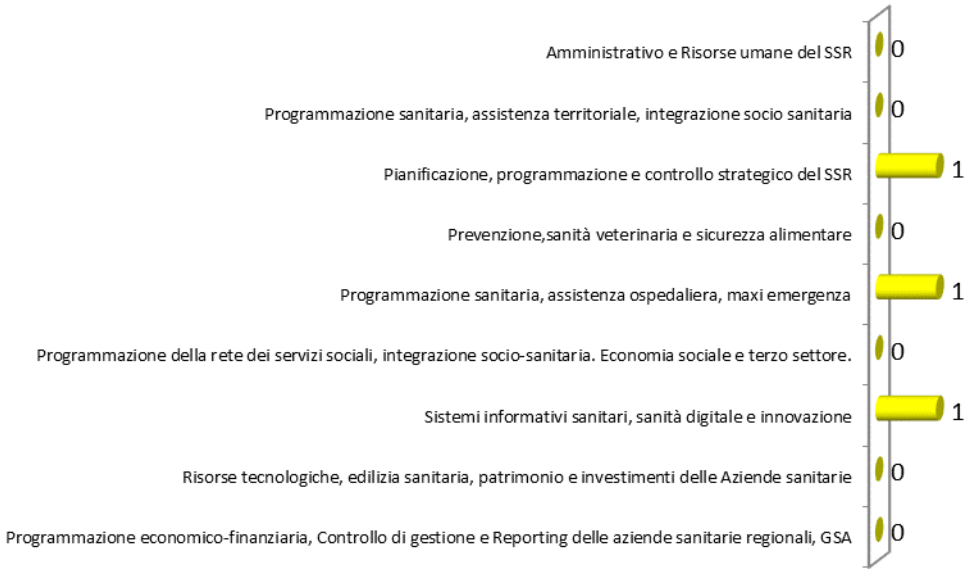
DIREZIONE SALUTE E WELFARE



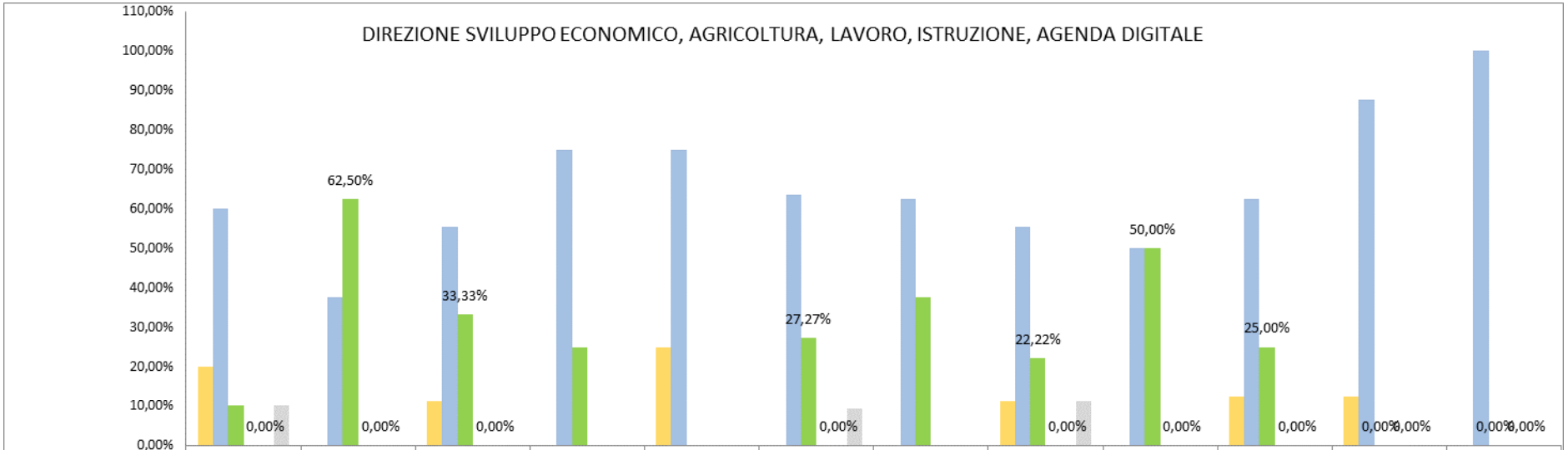
	Amministrativo e Risorse umane del SSR	Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria	Pianificazione, programmazione e controllo strategico del SSR	Prevenzione,sanità veterinaria e sicurezza alimentare	Programmazione sanitaria, assistenza ospedaliera, maxi emergenza	Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e terzo settore.	Sistemi informativi sanitari, sanità digitale e innovazione	Risorse tecnologiche, edilizia sanitaria, patrimonio e investimenti delle Aziende sanitarie	Programmazione economico-finanziaria, Controllo di gestione e Reporting delle aziende sanitarie regionali, GSA
Da iniziare	0,00%	0,00%	18,18%	12,50%	22,22%	15,38%	0,00%	0,00%	0,00%
Secondo le aspettative	66,67%	80,00%	63,64%	62,50%	22,22%	53,85%	30,00%	28,57%	50,00%
Realizzato	33,33%	20,00%	9,09%	25,00%	44,44%	30,77%	50,00%	71,43%	50,00%
Realizzato in ritardo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Non realizzato	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	10,00%	0,00%	0,00%
In ritardo	0,00%	0,00%	9,09%	0,00%	11,11%	0,00%	10,00%	0,00%	0,00%

RICHIESTE DI RIESAME

DIREZIONE SALUTE E WELFARE



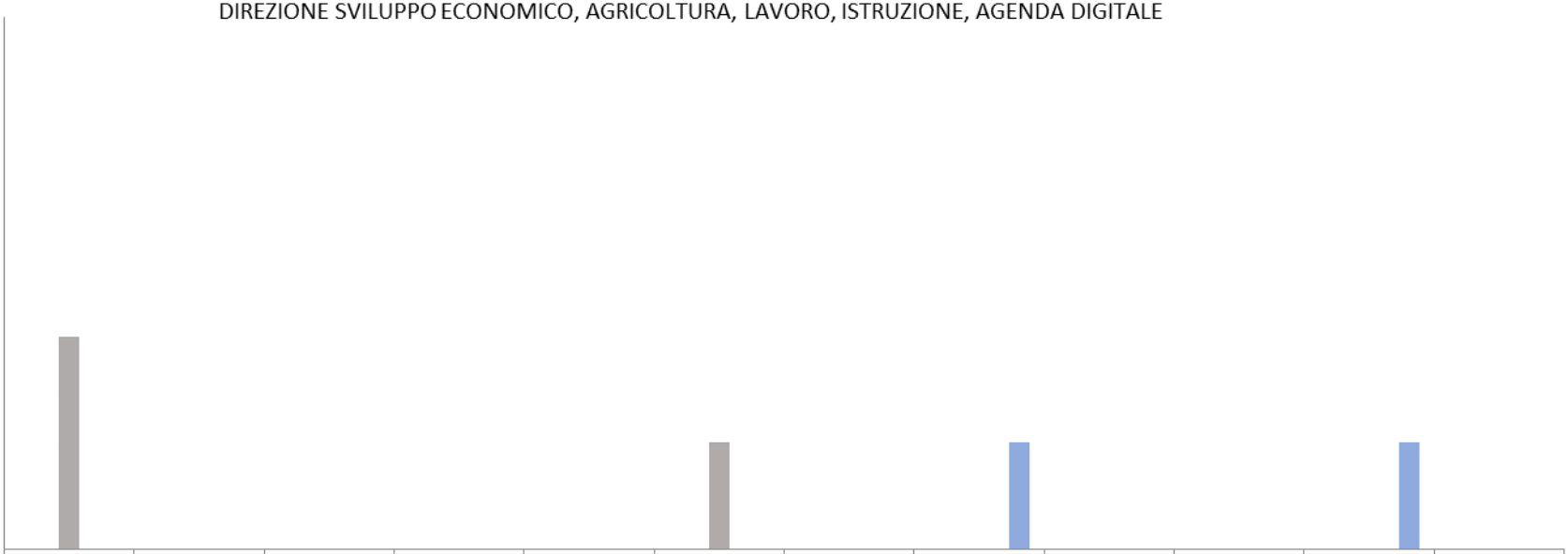
STATO DI AVANZAMENTO



	Sistema informativo regionale, infrastrutture digitali	Relazioni internazionali, finanza d'impresa e Internazionalizzazione del sistema produttivo	Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli	Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale	Politiche di sostegno alla digitalizzazione	Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria	Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca	Politiche industriali, Rapporti con le imprese multinazionali. Sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato	Transizione al digitale della PA, semplificazione, innovazione tecnologica, transizione al digitale delle imprese, Agenda Digitale	Innovazione, ricerca e viluppo , trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo	Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari	Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari
Da iniziare	20,00%	0,00%	11,11%	0,00%	25,00%	0,00%	0,00%	11,11%	0,00%	12,50%	12,50%	0,00%
Secondo le aspettative	60,00%	37,50%	55,56%	75,00%	75,00%	63,64%	62,50%	55,56%	50,00%	62,50%	87,50%	100,00%
Realizzato	10,00%	62,50%	33,33%	25,00%	0,00%	27,27%	37,50%	22,22%	50,00%	25,00%	0,00%	0,00%
Realizzato in ritardo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Non realizzato	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
In ritardo	10,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9,09%	0,00%	11,11%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

CRITICITA' RISCONTRATE

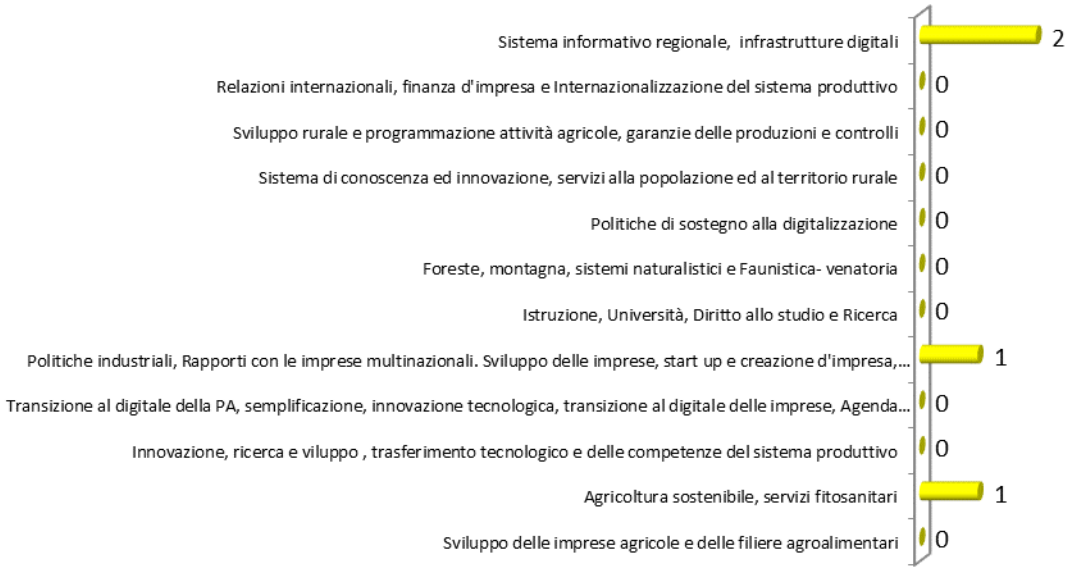
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE



	Sistema informativo regionale, infrastrutture digitali	Relazioni internazionali, finanza d'impresa e Internazionalizzazione del sistema produttivo	Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli	Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale	Politiche di sostegno alla digitalizzazione	Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria	Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca	Politiche industriali, Rapporti con le imprese multinazionali. Sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato	Transizione al digitale della PA, semplificazione, innovazione tecnologica, transizione al digitale delle imprese, Agenda Digitale	Innovazione, ricerca e viluppo , trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo	Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari	Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari
Risorse finanziarie												
Interventi normativi												
Mancata risp. sogg.	2					1						
Eventi impreved												
Altro								1			1	

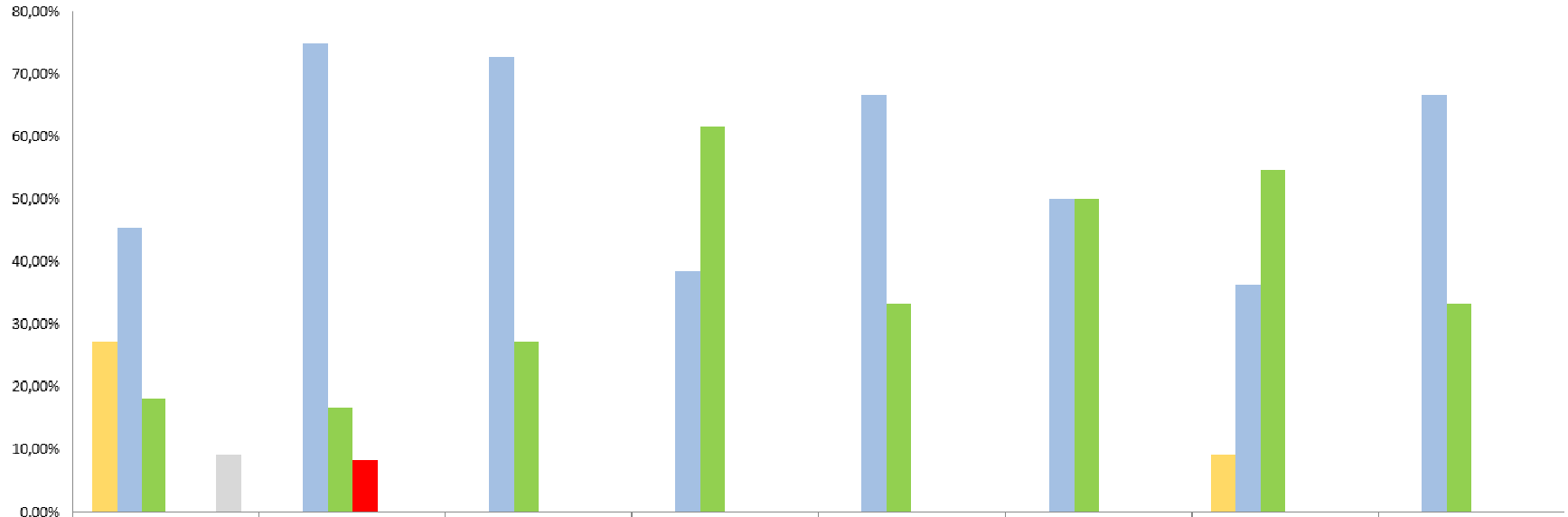
RICHIESTE DI RIESAME

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE



STATO DI AVANZAMENTO

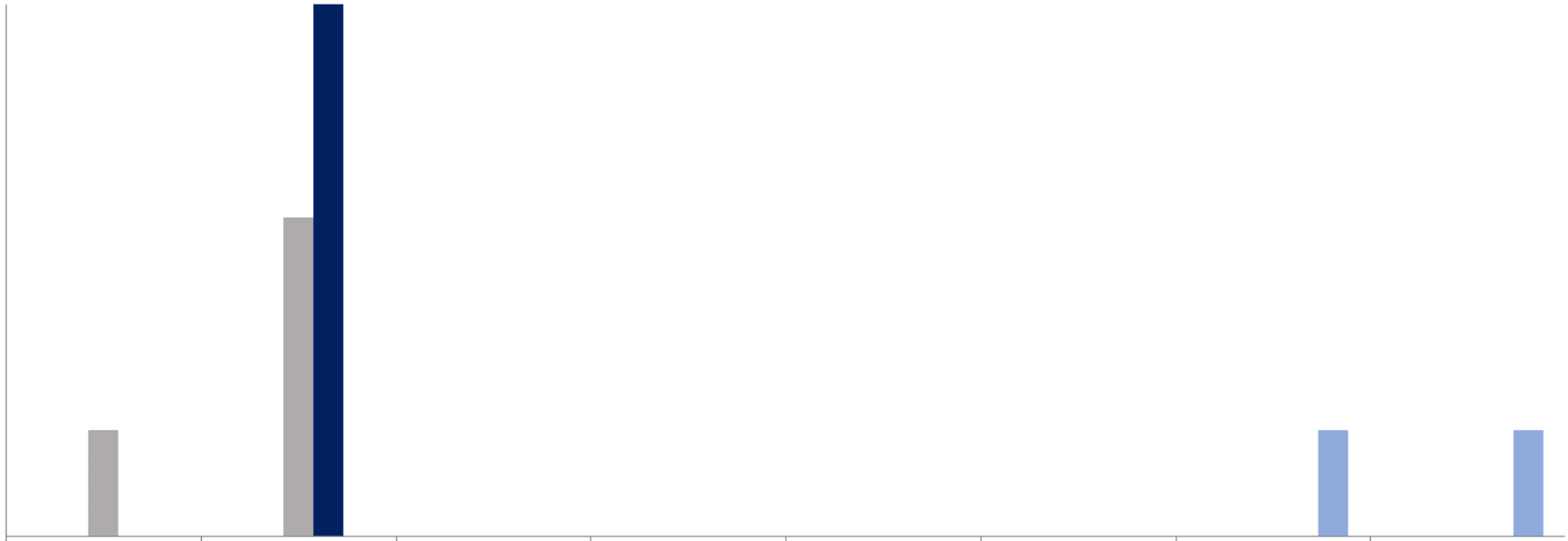
DIREZIONE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE



	Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche	Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo	Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali	Opere e Lavori Pubblici, osservatorio contratti pubblici , ricostruzione post sisma	Urbanistica, Politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio	Infrastrutture per la Mobilità e Trasporto pubblico locale	Energia, Ambiente, Rifiuti	Protezione civile ed emergenze
Da iniziare	27,27%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9,09%	0,00%
Secondo le aspettative	45,45%	75,00%	72,73%	38,46%	66,67%	50,00%	36,36%	66,67%
Realizzato	18,18%	16,67%	27,27%	61,54%	33,33%	50,00%	54,55%	33,33%
Realizzato in ritardo	0,00%	8,33%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Non realizzato	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
In ritardo	9,09%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

CRITICITA' RISCONTRATE

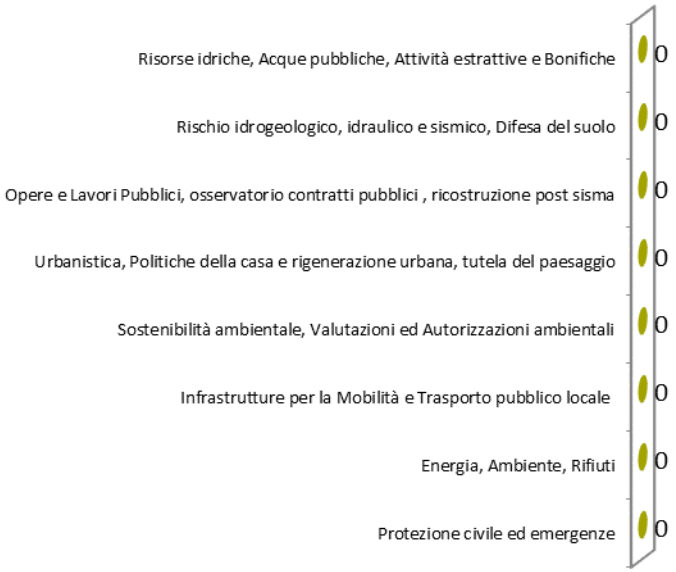
DIREZIONE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE



	Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche	Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo	Opere e Lavori Pubblici, osservatorio contratti pubblici , ricostruzione post sisma	Urbanistica, Politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio	Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali	Infrastrutture per la Mobilità e Trasporto pubblico locale	Energia, Ambiente, Rifiuti	Protezione civile ed emergenze
Risorse finanziarie								
Interventi normativi								
Mancata risp. sogg.	1	3						
Eventi impreved		6						
Altro							1	1

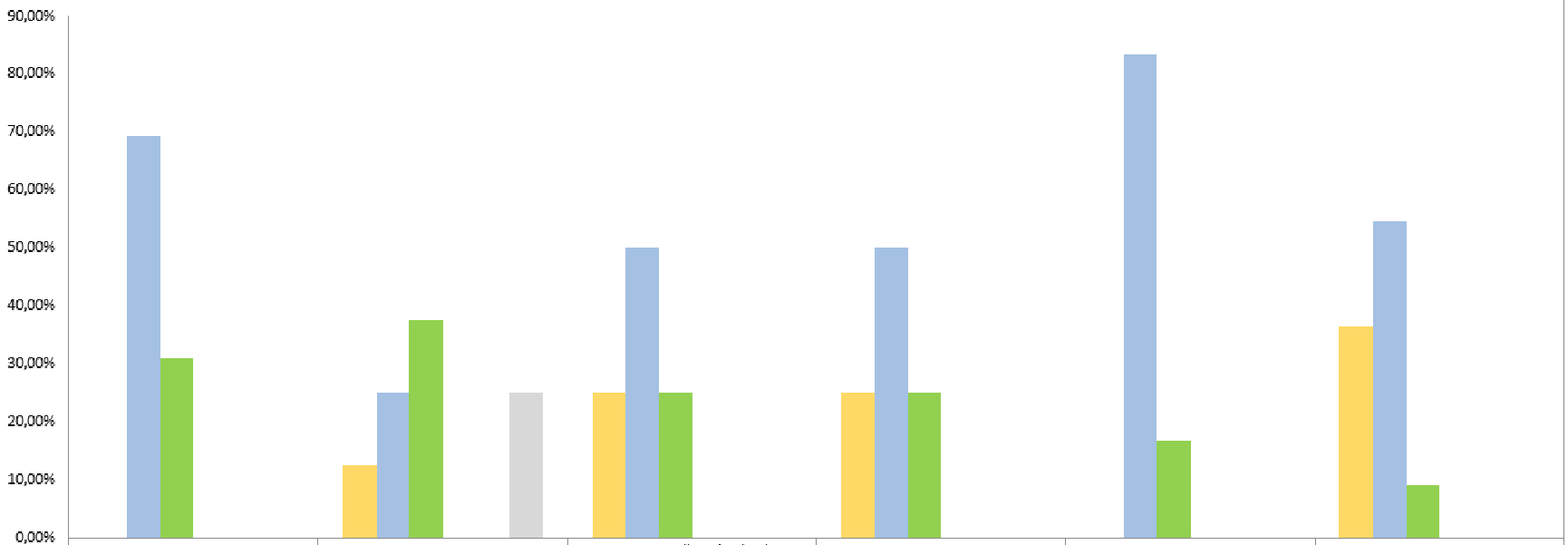
RICHIESTE DI RIESAME

DIREZIONE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE



STATO DI AVANZAMENTO

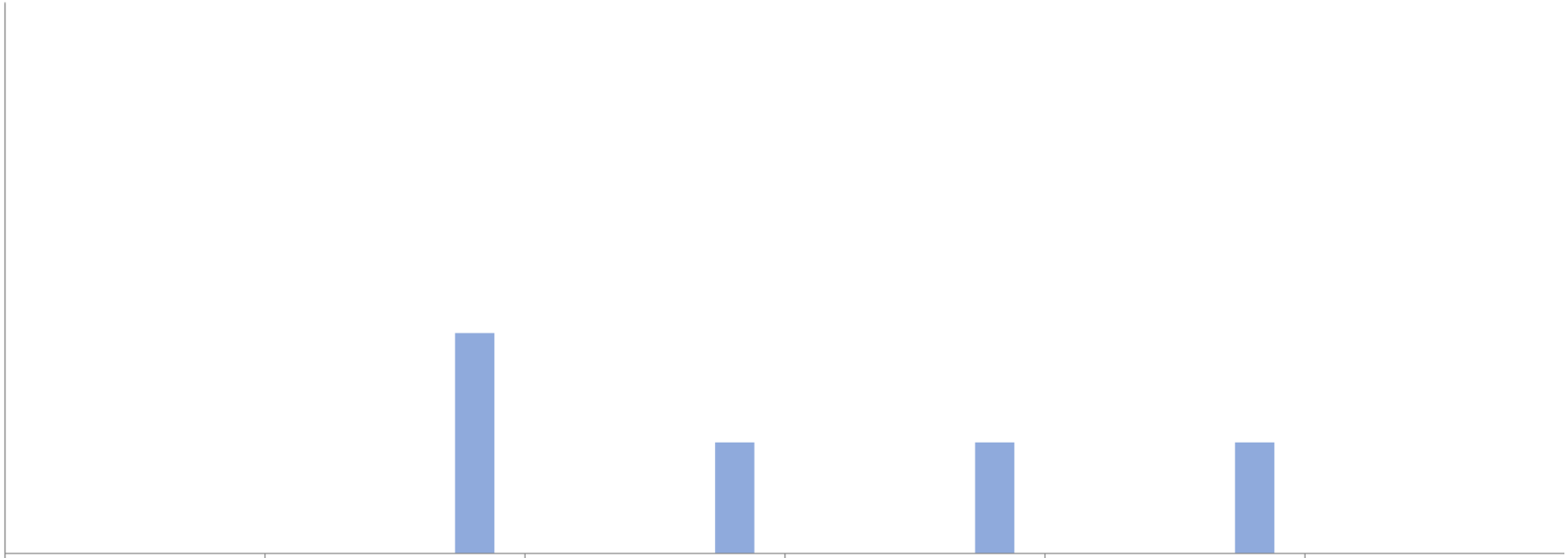
DIREZIONE COORDINAMENTO PNRR, RISORSE UMANE, PATRIMONIO, RIQUALIFICAZIONE URBANA



	Trasparenza, anticorruzione, privacy e Ufficio regionale di statistica	Riqualificazione urbana	Supporto alle politiche di rafforzamento amministrativo Piano dei Fabbisogni del Personale e PNRR	Organizzazione, amministrazione e Gestione delle Risorse Umane	Provveditorato, gare e contratti	Demanio, patrimonio e logistica
Da iniziare	0,00%	12,50%	25,00%	25,00%	0,00%	36,36%
Secondo le aspettative	69,23%	25,00%	50,00%	50,00%	83,33%	54,55%
Realizzato	30,77%	37,50%	25,00%	25,00%	16,67%	9,09%
Realizzato in ritardo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Non realizzato	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
In ritardo	0,00%	25,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

CRITICITA' RISCONTRATE

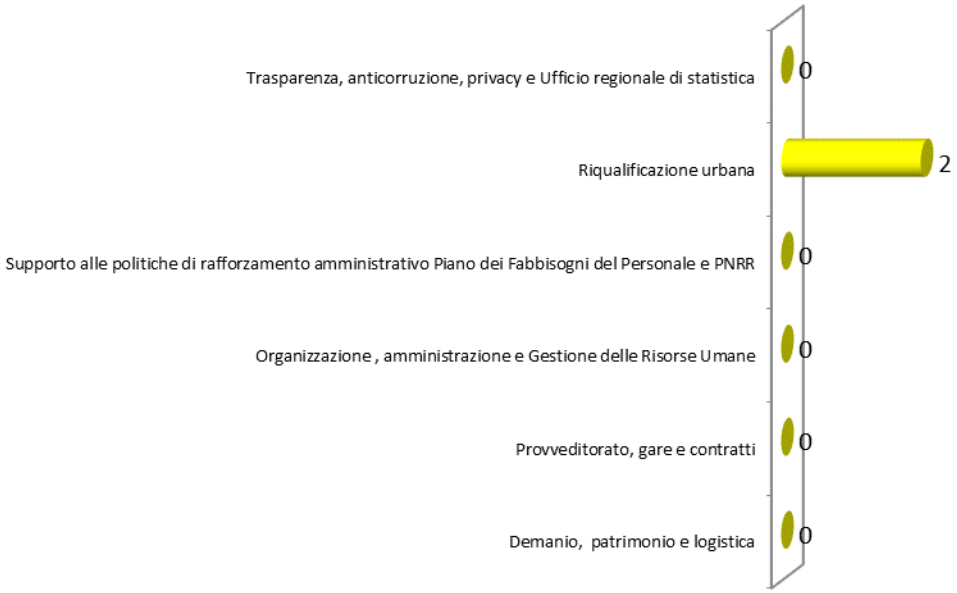
DIREZIONE COORDINAMENTO PNRR, RISORSE UMANE, PATRIMONIO, RIQUALIFICAZIONE URBANA



	Trasparenza, anticorruzione, privacy e Ufficio regionale di statistica	Riqualificazione urbana	Supporto alle politiche di rafforzamento amministrativo Piano dei Fabbisogni del Personale e PNRR	Organizzazione, amministrazione e Gestione delle Risorse Umane	Provveditorato, gare e contratti	Demanio, patrimonio e logistica
Risorse finanziarie						
Interventi normativi						
Mancata risp. sogg.						
Eventi impreved						
Altro		2	1	1	1	

RICHIESTE DI RIESAME

DIREZIONE COORDINAMENTO PNRR, RISORSE UMANE, PATRIMONIO, RIQUALIFICAZIONE URBANA



3. Monitoraggio obiettivi di valore pubblico del PIAO 2023-2025

Come previsto nella Sezione IV del PIAO dedicato al Monitoraggio circa lo stato di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi connessi al valore pubblico, le tempistiche di attuazione di tale fase risultano correlate e coincidenti con quelli disciplinati nel vigente Sistema di misurazione e valutazione della Performance della Regione Umbria. Appare, dunque, opportuno in questa sede effettuare un'analisi circo l'andamento delle attività connesse al perseguimento del valore pubblico inteso come l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo, da attuare attraverso un processo interconnesso con le politiche e le strategie dell'Ente.

L'analisi è stata condotta prendendo in esame il valore pubblico di riferimento e gli obiettivi operativi ad esso connessi enucleando i dati efferenti lo stato di attuazione e le eventuali criticità emerse che possono incidere sulla tempistica di attuazione e/o sulla realizzazione stessa delle misure previste.

Dall'analisi dei dati forniti dai Servizi/Direzioni di competenza emerge un quadro sostanzialmente positivo rispetto allo stato di attuazione degli obiettivi di valore pubblico, come declinati in obiettivi operativi all'interno del PIAO e nel suo Allegato operativo approvato con la DGR n. 769/2023. Più nel dettaglio si riscontra che su 20 obiettivi di valore pubblico ai quali risultato connessi 28 indicatori di risultato (nei quali non sono stati ricompresi quelli di competenza dell'USR), il 64,29% di quest'ultimi risulta ad oggi "realizzato", mentre il 21,43 procede "secondo le aspettative". Il restante 14,29% risulta invece "in ritardo" rispetto al cronoprogramma predefinito nei documenti di programmazione.

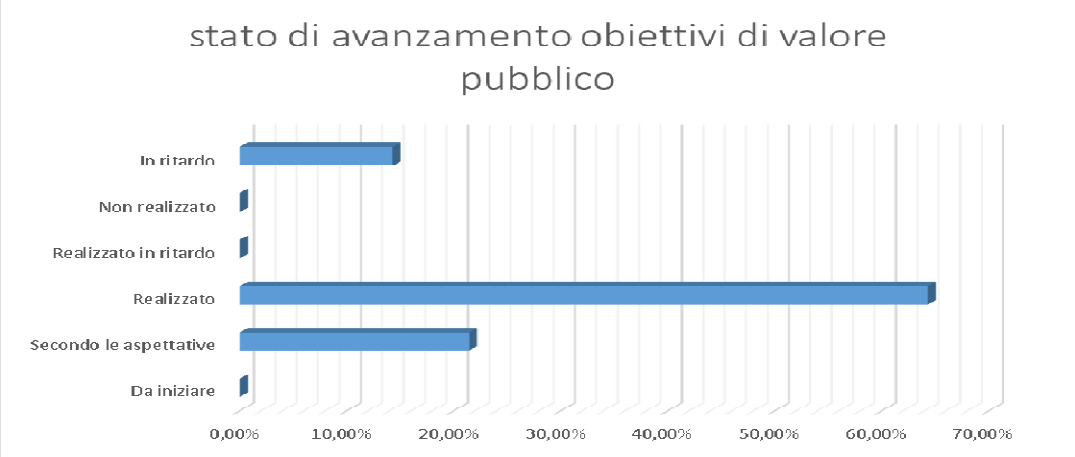


Grafico 14 - Stato avanzamento obiettivi di valore pubblico

Dal punto di vista della dimensione di valore pubblico perseguita si riscontra che gli obiettivi di valore pubblico in ambito sociale, sanitario e ricostruzione (di cui non si è tenuto conto di quelli di competenza dell'USR), risultano tutti perseguiti.

Principale criticità si rileva, invece, in ambito culturale e sanitario/sociale dove il 66,67% degli obiettivi di valore pubblico risultano in ritardo.

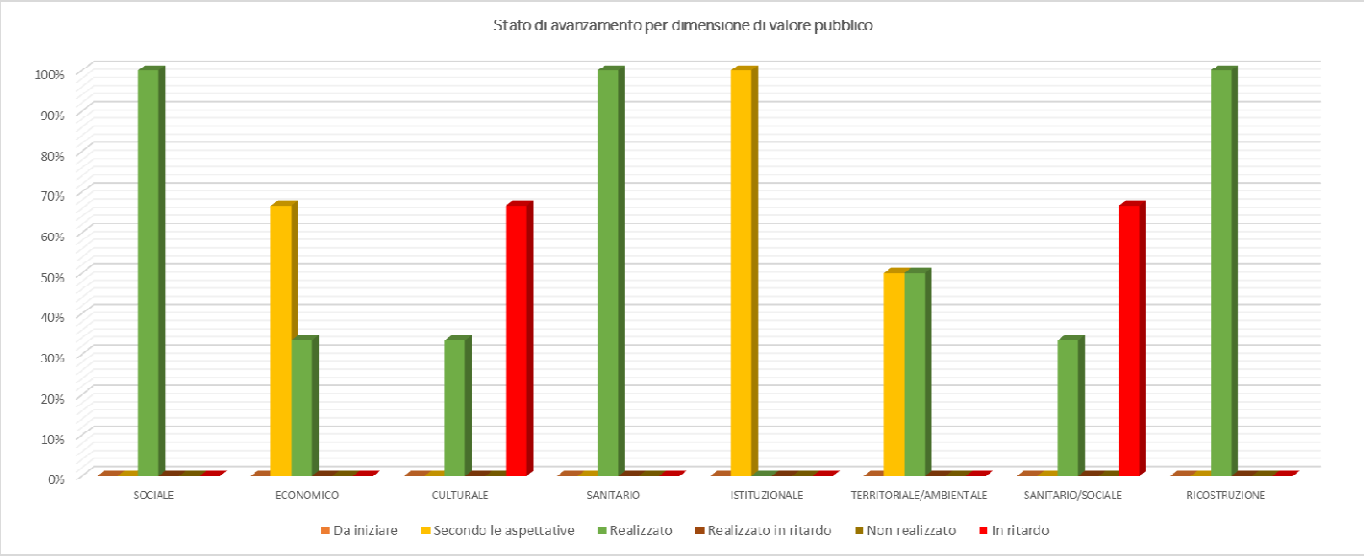


Grafico 15- Stato avanzamento in base alla dimensione di valore

********** Criticità **********

Per quanto attiene alle criticità riscontrate esse riguardano il 14,29% degli indicatori. Di tale valore il 50% (ovvero il 7,145% rispetto al totale degli obiettivi) afferisce al campo "Altro" mentre il restante 50% (ovvero il 7,145% rispetto al totale degli obiettivi) è riconducibile alla casistica "mancata risposta dei soggetti interpellati"

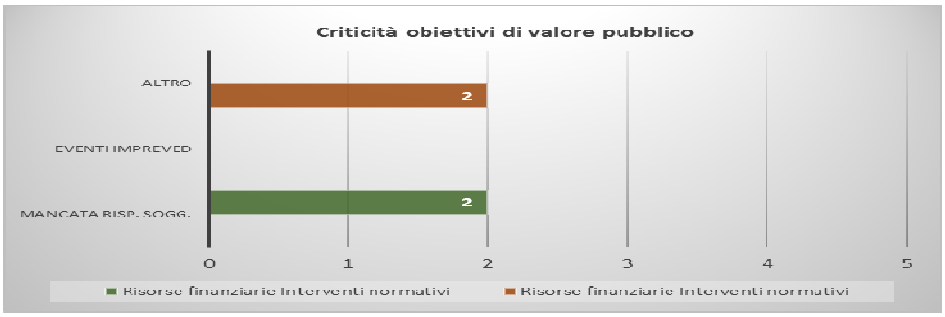


Grafico 16 - Criticità obiettivi di valore pubblico

Le criticità emerse nella precedente sezione hanno determinato altrettante richieste di riesame che, pertanto, sia attestano su una percentuale del 14,29% del totale degli obiettivi di valore pubblico.